

**Collana
Concorsi
TEORIA + QUIZ**

967

**POSTI DI
CONSULENTE PROTEZIONE SOCIALE**

INPS

MANUALE COMPLETO

**preparazione alla
SECONDA PROVA
SCRITTA**

SOMMARIO

SCIENZA DELLE FINANZE

I. SCIENZA DELLE FINANZE E DIRITTO FINANZIARIO

1. Concetti e distinzioni. 3

II. L'ATTIVITÀ FINANZIARIA PUBBLICA

1. L'attività finanziaria pubblica: obiettivi ed elementi costitutivi. 4
2. I bisogni pubblici. 4
3. Servizi Pubblici. 4
4. La coazione. 5
5. Attività finanziaria pubblica: obiettivi e soggetti. 5
6. Teorie sulla natura dell'attività finanziaria pubblica. 5

III. LE TEORIE VOLONTARISTICHE

1. Emil Sax ed i bisogni collettivi. 7
2. Lo scambio volontaristico di De Viti De Marco. 7
3. Il principio dell'unanimità di Wicksell. 7
4. Il Teorema dell'elettore mediano. 8

IV. FINANZA CONGIUNTURALE E FINANZA FUNZIONALE. IL PENSIERO KEYNESIANO

1. La finanza congiunturale. 9
2. La finanza funzionale. 9
3. Keynes ed il finanziamento della spesa pubblica mediante imposte. 9
4. Il teorema di Haavelmo o del bilancio in pareggio. 10
5. Le politiche di stabilizzazione. 10
6. Programmazione e pianificazione economica: obiettivi e differenze. 10

V. I LIMITI DELLE POLITICHE FISCALI

1. Premessa. 11
2. Politiche deflazionistiche e politiche espansive: il cd. Stop and Go. 11
3. Crowding out. 11
4. La curva di Phillips. 12

VI. L'ECONOMIA DEL BENESSERE

1. Premessa. 14
2. Il puro scambio e la cd. scatola di Edgeworth. 14
3. L'efficienza nella produzione e la frontiera delle possibilità produttive. 15
4. I due teoremi sottesi all'economia del benessere. 16

4.1.	Primo teorema dell'economia del benessere.	16
4.2.	Secondo teorema dell'economia del benessere.	17
5.	La funzione del benessere sociale.	17

VII. I FALLIMENTI DEL MERCATO

1.	Premessa.	19
2.	Beni pubblici.	19
3.	Le esternalità.	20
4.	Il monopolio	20
5.	L'asimmetria informativa.	21
6.	Il <i>marginal cost pricing</i> e teoria del <i>second best</i> .	21
7.	I beni meritori.	22

VIII. LA SPESA PUBBLICA

1.	Definizione e classificazione delle spese pubbliche.	23
2.	Politiche e sistemi di redistribuzione del reddito nazionale.	24
3.	L'aumento della spesa pubblica e la Legge di Wagner.	24

IX. I SETTORI D'INTERVENTO PUBBLICO

1.	Intervento pubblico, sicurezza sociale e previdenza sociale.	25
2.	Sicurezza sociale: forme di finanziamento.	25
3.	Sicurezza sociale e sistema pensionistico in Italia.	25
4.	Gli ammortizzatori sociali: la Legge Fornero e la Legge di Bilancio 2018.	26
5.	L'assegno familiare.	27
6.	L'assegno sociale.	27
7.	Il Servizio Sanitario Nazionale.	27

X. LE ENTRATE PUBBLICHE

1.	Definizione e classificazione.	29
2.	Le entrate originarie.	30
3.	Le entrate derivate.	30
4.	Finanza straordinaria. Fonti.	31
5.	Emissione di moneta.	31
6.	Vendita di beni del patrimonio della Stato.	31
7.	L'imposta straordinaria.	32
8.	Emissione di titoli del debito pubblico.	32
9.	L'estinzione del debito pubblico.	33
10.	I beni pubblici.	33

XI. L'INCIDENZA DELLE IMPOSTE ED I SUOI EFFETTI

1.	Definizione.	35
2.	La traslazione delle imposte.	35
2.1.	Regime di concorrenza perfetta.	35
2.2.	Regime di monopolio assoluto.	36
3.	L'ammortamento delle imposte.	36
4.	La diffusione delle imposte.	37
5.	Gli effetti economici delle imposte sul reddito.	37
5.1.	Elusione.	37
5.2.	Evasione fiscale.	37
5.3.	Diffusione.	38
5.4.	Erosione fiscale.	38
5.5.	Rimozione positiva o elisione.	38
5.6.	Rimozione negativa.	38

XII. CRITERI DISTRIBUTIVI DELLE IMPOSTE

1.	Premessa.	39
2.	Principio del beneficio.	39
3.	Principio della capacità contributiva.	39
4.	Il sistema tributario.	40
4.1.	Imposta unica.	40
4.2.	Tributi: imposta, tassa, contributo.	40
4.3.	Imposte dirette ed imposte indirette.	40
4.4.	Imposte proporzionali, progressive, regressive.	41
5.	La pressione tributaria.	41
6.	La capacità contributiva e il concetto di reddito.	42

XIII. DECENTRAMENTO FISCALE

1.	Il federalismo fiscale.	44
2.	I benefici del decentramento fiscale: i diversi modelli economici.	44
2.1.	Charles Tiebout.	44
2.2.	Il teorema del decentramento di Oates.	45
2.3.	Buchanan e la teoria dei club.	45
3.	La distribuzione delle funzioni tra i diversi livelli di governo.	46

XIV. IL BILANCIO DELLO STATO

1.	Concetto di bilancio e distinzioni.	47
2.	Il bilancio dello Stato italiano.	47
3.	I principi del bilancio dello Stato.	48
4.	Il ciclo del bilancio. Il principio della programmazione secondo la L. n. 196/2009.	49
5.	Il Programma di stabilità (PS) ed il Programma Nazionale di riforma	

(PNR).	49
6. DEF: Documento di Economia e Finanza.	50
6.1. La Nota di aggiornamento al DEF.	50
7. Legge di stabilità e Legge di bilancio: la manovra di finanza pubblica.	50
7.1. Legge di stabilità.	52
7.2. Legge di Bilancio: il bilancio di previsione annuale e pluriennale.	52
8. Entrate e spese dello Stato.	52
9. La copertura finanziaria delle leggi.	54
10. Il Rendiconto generale dello Stato.	54
11. I residui: definizione e distinzione.	55
11.1. La modifica alla normativa sui residui passivi: il d.lgs. n. 93/2016 e la legge n. 163/2016.	55
QUIZ	57

PRINCIPI DI ECONOMIA

I. PRINCIPI DI ECONOMIA

1. Cos'è l'economia.	71
2. La microeconomia e la macroeconomia.	71
3. Le imprese e la teoria della produzione.	71
4. La struttura del mercato e l'industria.	74
5. Il comportamento, le scelte del consumatore e la teoria del consumatore.	76
6. L'equilibrio di mercato.	77
7. La formazione dei prezzi.	77
8. Le forme di mercato.	79
9. Le principali grandezze macroeconomiche.	79
QUIZ	84

ELEMENTI DI ECONOMIA DEL LAVORO

I. ELEMENTI DI ECONOMIA DEL LAVORO

1. La struttura del mercato.	95
2. La domanda di lavoro.	95
3. L'offerta di lavoro.	96
4. La determinazione del salario.	97
5. La disoccupazione.	98
6. Gli occupati, la forza lavoro, gli inattivi e la popolazione attiva.	100
7. I principali indicatori del mercato del lavoro.	102
QUIZ	103

ELEMENTI DI DIRITTO CIVILE

I. L'ORDINAMENTO GIURIDICO

SEZIONE I – LA NORMA GIURIDICA

1.	La norma giuridica.	113
2.	Diritto privato e diritto pubblico.	113
3.	La classificazione delle norme giuridiche.	113
4.	L'interpretazione della norma giuridica.	114
4.1.	L'analogia.	115

SEZIONE II – LE FONTI DEL DIRITTO

1.	Le fonti del diritto.	115
2.	Fonti di cognizione.	115
3.	La Costituzione e le leggi costituzionali.	116
4.	La legge ordinaria.	116
5.	Il diritto internazionale.	117
6.	Il diritto europeo.	117
7.	Le leggi regionali	117
8.	I regolamenti.	118
9.	Gli usi.	119
10.	L'equità.	119

II. L'ATTIVITÀ GIURIDICA

SEZIONE I – IL RAPPORTO GIURIDICO

1.	Le situazioni giuridiche soggettive.	120
1.1.	Le situazioni giuridiche attive.	120
1.2.	Le situazioni giuridiche passive.	121
2.	Fatto, atto e negozio giuridico.	122
3.	Le prove.	123

SEZIONE II – LA PUBBLICITÀ DEI FATTI GIURIDICI

1.	La pubblicità dei fatti giuridici.	124
2.	La trascrizione.	124

SEZIONE III – LA PRESCRIZIONE E LA DECADENZA

1.	Le coordinate spazio-temporali dell'atto.	126
2.	La prescrizione.	126
3.	La decadenza.	128

III. I SOGGETTI DI DIRITTO

SEZIONE I – LE PERSONE FISICHE

1.	La capacità giuridica.	129
2.	Morte, scomparsa, assenza e dichiarazione di morte presunta.	129
3.	La capacità di agire.	131
4.	Incapacità di agire assoluta e relativa.	131
4.1.	Incapacità di agire assoluta. Il minore.	131
4.2.	L'interdizione.	133
4.3.	La tutela.	134
4.4.	Incapacità di agire relativa. L'emancipazione.	135
4.5.	L'inabilitazione.	135
5.	L'amministrazione di sostegno.	136
6.	L'incapacità naturale.	138
7.	La cittadinanza e lo straniero	139
8.	Domicilio, residenza e dimora.	139

SEZIONE II – GLI ENTI

1.	Nozione e classificazioni delle persone giuridiche.	139
2.	La soggettività giuridica, la personalità giuridica e l'autonomia patrimoniale.	141
3.	Le associazioni.	141
3.1.	Le associazioni di fatto.	143
4.	Le fondazioni.	144
5.	I comitati.	145

SEZIONE III – I DIRITTI DELLA PERSONALITÀ

1.	I diritti della personalità nel sistema costituzionale.	146
2.	Il diritto all'integrità psico-fisica.	147
3.	Il diritto al nome.	150
4.	Il diritto all'immagine.	150
5.	Il diritto alla riservatezza.	150
6.	Il diritto all'identità personale.	151
7.	I diritti della personalità delle persone giuridiche e degli enti di fatto.	151
8.	Il diritto al decoro e all'onore. L'ingiuria quale illecito civile.	151

IV. LA FAMIGLIA E LE UNIONI CIVILI

SEZIONE I – LA FAMIGLIA LEGITTIMA, LE UNIONI CIVILI E LA FAMIGLIA DI FATTO

1.	La famiglia legittima.	153
2.	Le Unioni Civili.	154
3.	La famiglia di fatto.	157

SEZIONE II – IL MATRIMONIO

1. Il matrimonio.	160
2. I requisiti per contrarre matrimonio.	161
3. Gli impedimenti al matrimonio.	161
4. La celebrazione del matrimonio.	162
5. L'invalidità del matrimonio.	162
6. Gli effetti personali e patrimoniali del matrimonio	163

SEZIONE III – IL REGIME PATRIMONIALE DELLA FAMIGLIA E DELLE UNIONI CIVILI

1. Il regime patrimoniale della famiglia.	164
2. Le convenzioni matrimoniali.	164
3. La comunione legale.	165
4. La comunione convenzionale.	167
5. Il regime di separazione dei beni.	168
6. Il fondo patrimoniale.	168
7. L'impresa familiare.	169

SEZIONE IV – LO SCIoglIMENTO DEL MATRIMONIO E LA SEPARAZIONE DEI CONIUGI

1. Lo scioglimento del matrimonio.	169
2. La separazione personale dei coniugi.	170
2.1. La separazione giudiziale.	170
2.2. La separazione consensuale.	171
3. Gli effetti della separazione.	171
3.1. Il regime di affidamento dei figli.	172
4. Il divorzio.	173

SEZIONE V – LA FILIAZIONE

1. La filiazione legittima e naturale: il principio di unicità dello stato di figlio.	174
2. L'azione di disconoscimento della paternità e le altre azioni relative allo status di figlio.	175
3. Il riconoscimento del figlio nato fuori dal matrimonio.	176
4. La prova dello status di figlio.	177
5. L'adozione.	177
5.1. L'adozione di minori.	178
5.2. L'adozione di maggiorenni.	178
5.3. L'adozione internazionale.	179
5.4. L'adozione in casi particolari la c.d. <i>Step child adoption</i> .	179

SEZIONE VI – GLI ALIMENTI

1.	L'obbligazione alimentare.	180
2.	Presupposti dell'obbligazione alimentare.	181
3.	Soggetti obbligati a prestare gli alimenti.	181
4.	Misura e modalità di somministrazione degli alimenti.	182
5.	L'obbligazione volontaria degli alimenti.	182

V. LE SUCCESSIONI

SEZIONE I – PRINCIPI GENERALI IN MATERIA DI SUCCESSIONE

1.	La successione a causa di morte.	183
2.	Successione a titolo universale e a titolo particolare.	184
3.	Il divieto dei patti successori.	184
3.1.	Il patto di famiglia.	185

SEZIONE II – L'APERTURA DELLA SUCCESSIONE E L'ACQUISTO DELL'EREDITÀ

1.	L'apertura della successione.	186
2.	La situazione dell'eredità prima dell'acquisto.	187
3.	La capacità di succedere.	188
4.	L'indegnità.	189
5.	L'accettazione dell'eredità.	190
5.1.	L'accettazione con beneficio di inventario.	191
5.2.	La separazione del patrimonio del defunto da quello dell'erede.	192
5.3.	La trasmissione del diritto di accettare l'eredità.	192
6.	La rinuncia all'eredità.	193
7.	La sostituzione, la rappresentazione e l'accrescimento.	194
7.1.	La sostituzione.	194
7.2.	La rappresentazione.	195
7.3.	L'accrescimento.	195
8.	L'azione di petizione dell'eredità.	196
8.1.	L'erede apparente.	197

SEZIONE III – LA SUCCESSIONE DEI LEGITTIMARI

1.	La successione necessaria.	197
2.	Le singole categorie di legittimari.	198
3.	Il principio di intangibilità della legittima e i legati a favore dei legittimari.	198
4.	La tutela dei diritti dei legittimari: l'azione di riduzione.	199
4.1.	L'azione di restituzione.	201

SEZIONE IV – LA SUCCESSIONE LEGITTIMA

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | La successione legittima: nozione, fondamento e presupposti. | 201 |
| 2. | Le categorie di successibili. | 202 |

SEZIONE V – LA SUCCESSIONE TESTAMENTARIA

- | | | |
|--------|---|-----|
| 1. | La successione testamentaria. | 203 |
| 2. | La capacità di disporre e di ricevere per testamento. | 204 |
| 3. | Il testamento. | 205 |
| 3.1. | La forma del testamento. | 207 |
| 3.2. | Gli elementi accidentali del testamento: la condizione. | 208 |
| 3.2.1. | Il termine. | 209 |
| 3.2.2. | L'onere. | 209 |
| 4. | L'invalidità del testamento. | 210 |
| 5. | La revoca delle disposizioni testamentarie. | 211 |
| 6. | La pubblicazione del testamento e la sua esecuzione. | 212 |
| | | 203 |

SEZIONE VI – LA SUCCESSIONE A TITOLO PARTICOLARE: I LEGATI

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | La nozione di legato. | 213 |
| 2. | Soggetti tenuti all'adempimento del legato: il sublegato e il prelegato. | 214 |
| 3. | L'acquisto del legato e la rinuncia. | 214 |
| 4. | Tipologie di legato. | 214 |

SEZIONE VII – LA COMUNIONE EREDITARIA E LA DIVISIONE

- | | | |
|------|---|-----|
| 1. | La comunione ereditaria ed il retratto successorio. | 215 |
| 2. | La divisione ereditaria. | 215 |
| 2.1. | La divisione convenzionale. | 216 |
| 2.2. | La divisione giudiziale. | 217 |
| 2.3. | La divisione testamentaria. | 218 |
| 3. | Gli obblighi dei condividenti in relazione ai debiti e ai pesi ereditari. | 218 |
| 4. | La collazione. | 218 |

VI. LE LIBERALITÀ TRA VIVI

- | | | |
|------|-------------------------------------|-----|
| 1. | La donazione: nozione e disciplina. | 220 |
| 2. | Le donazioni motivate. | 222 |
| 2.1. | La donazione remuneratoria. | 223 |
| 2.2. | La donazione obnuziale. | 223 |
| 2.3. | La donazione modale. | 223 |
| 3. | Le donazioni indirette. | 224 |

VII. BENI E DIRITTI REALI

SEZIONE I – I BENI

- | | |
|---|-----|
| 1. Beni e cose. Classificazioni. | 225 |
| 2. I possibili legami tra le cose. Le pertinenze e le universalità di mobili. | 227 |
| 3. I frutti. | 228 |

SEZIONE II – I DIRITTI REALI IN GENERALE

- | | |
|--|-----|
| 1. I diritti reali: caratteristiche e tipologie. | 228 |
| 2. Il principio di tipicità e il <i>numerus clausus</i> dei diritti reali. | 229 |
| 3. Le obbligazioni <i>propter rem</i> e gli oneri reali. | 229 |

SEZIONE III – IL DIRITTO DI PROPRIETÀ

- | | |
|--|-----|
| 1. Il diritto di proprietà. | 230 |
| 2. I limiti legali al diritto di proprietà. | 231 |
| 2.1. Le immissioni. | 233 |
| 2.2. Il divieto di atti emulativi. | 234 |
| 3. I modi di acquisto della proprietà. | 234 |
| 4. Le azioni a difesa della proprietà. | 236 |
| 4.1. L'azione di rivendicazione. | 237 |
| 4.2. L'azione negatoria. | 238 |
| 4.3. L'azione di regolamento di confini. | 238 |
| 4.4. L'azione per l'apposizione di termini. | 238 |
| 4.5. Le altre azioni a difesa della proprietà. | 238 |
| 5. La multiproprietà. | 239 |

SEZIONE IV – I DIRITTI REALI DI GODIMENTO

- | | |
|---------------------------------------|-----|
| 1. I diritti reali di godimento. | 240 |
| 2. La superficie. | 240 |
| 3. L'enfiteusi. | 241 |
| 4. L'usufrutto, l'uso e l'abitazione. | 242 |
| 5. Le servitù prediali. | 245 |

SEZIONE V – IL POSSESSO

- | | |
|--|-----|
| 1. Il possesso e la detenzione. | 250 |
| 2. Gli effetti del possesso. L'acquisto dei frutti ed il rimborso delle spese. | 252 |
| 2.1. Il possesso ai fini dell'acquisto della proprietà: l'art. 1153 c.c. | 252 |
| 3. Le azioni a tutela del possesso. | 253 |
| 3.1. L'azione di reintegrazione. | 253 |
| 3.2. L'azione di manutenzione. | 254 |
| 4. Le azioni di nunciazione. | 254 |

SEZIONE VI – L’USUCAPIONE

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | Nozione di usucapione. | 255 |
| 2. | Caratteri del possesso <i>ad usucapionem</i> . | 255 |
| 3. | Tempo necessario ai fini dell’usucapione. | 255 |
| 4. | L’usucapione della piccola proprietà rurale. | 256 |

SEZIONE VII – LA COMUNIONE E IL CONDOMINIO

- | | | |
|------|---|-----|
| 1. | La comunione: profili generali e classificazioni. | 256 |
| 2. | La disciplina della comunione. | 257 |
| 3. | Il condominio: nozione e disciplina. | 259 |
| 3.1. | L’organizzazione del condominio. | 260 |
| 3.2. | Il supercondominio e il condominio minimo. | 262 |

SEZIONE VIII – IL PATRIMONIO DESTINATO

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | I fenomeni di destinazione patrimoniale. | 262 |
| 2. | Il negozio fiduciario ed il trust. | 263 |
| 3. | L’art. 2645 ter c.c. | 264 |

VIII. LE OBBLIGAZIONI

SEZIONE I – LE OBBLIGAZIONI IN GENERALE

- | | | |
|------|---|-----|
| 1. | La nozione di obbligazione. | 266 |
| 1.1. | Gli elementi costitutivi del rapporto obbligatorio. | 266 |
| 2. | I vincoli non giuridici. | 267 |
| 2.1. | Le obbligazioni naturali. | 267 |
| 3. | Le fonti delle obbligazioni. | 268 |
| 3.1. | Il contatto sociale qualificato. | 268 |
| 4. | La buona fede e gli obblighi di protezione. | 269 |
| 4.1. | L’abuso del diritto. | 270 |

SEZIONE II – I TIPI DI OBBLIGAZIONE

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | Tipi di obbligazioni. Classificazioni. | 271 |
| 2. | Obbligazioni di dare. | 271 |
| 3. | Obbligazioni di fare (o non fare). | 271 |
| 4. | Le obbligazioni di mezzi e le obbligazioni di risultato. | 272 |

SEZIONE III – LE OBBLIGAZIONI PECUNIARIE

- | | | |
|----|-------------------------------|-----|
| 1. | Le obbligazioni pecuniarie. | 272 |
| 2. | Gli interessi e l’anatocismo. | 274 |

SEZIONE IV – LE OBBLIGAZIONI OGGETTIVAMENTE COMPLESSE

1. Le obbligazioni oggettivamente complesse.	275
2. Le obbligazioni alternative.	275
3. Le obbligazioni facoltative (o con facoltà alternativa).	276
4. Le obbligazioni cumulative.	276

SEZIONE V – LE OBBLIGAZIONI SOGGETTIVAMENTE COMPLESSE

1. Le obbligazioni soggettivamente complesse.	277
2. Le obbligazioni solidali.	277
3. Le obbligazioni parziarie.	278
4. Le obbligazioni divisibili ed indivisibili.	279

SEZIONE VI – L'ADEMPIMENTO

1. L'adempimento.	279
2. I requisiti dell'adempimento.	280
2.1. I requisiti soggettivi dell'adempimento.	280
3. I requisiti oggettivi dell'adempimento.	283
3.1. Le modalità dell'adempimento. La diligenza nell'adempimento.	284
3.2. La <i>datio in solutum</i> .	285
4. Il pagamento traslativo.	286
5. L'imputazione del pagamento e la quietanza.	287
6. La cooperazione del creditore all'adempimento e la <i>mora credendi</i> .	287

SEZIONE VII – MODI DI ESTINZIONE DELLE OBBLIGAZIONI DIVERSI DALL'ADEMPIMENTO

1. Modi di estinzione delle obbligazioni diversi dall'adempimento.	289
2. La novazione.	289
3. La remissione del debito.	290
4. La compensazione.	291
5. La confusione.	292
6. L'impossibilità sopravvenuta della prestazione.	292

SEZIONE VIII – LE MODIFICAZIONI NEL LATO ATTIVO DEL RAPPORTO OBBLIGATORIO

1. Le modificazioni soggettive nel lato attivo.	294
2. La cessione del credito.	294
3. La surrogazione di pagamento.	296
4. La delegazione attiva.	297

SEZIONE IX – LE MODIFICAZIONI NEL LATO PASSIVO DEL RAPPORTO OBBLIGATORIO

- | | |
|--|-----|
| 1. Le modificazioni soggettive dal lato passivo. | 297 |
| 2. La delegazione passiva. | 297 |
| 3. L'espromissione. | 299 |
| 4. L'accollo. | 299 |

SEZIONE X – LE MODIFICAZIONI OGGETTIVE DEL RAPPORTO OBBLIGATORIO

- | | |
|---|-----|
| 1. Le modificazioni oggettive. La surrogazione reale. | 300 |
|---|-----|

SEZIONE XI – L'INADEMPIMENTO E LA RESPONSABILITÀ CONTRATTUALE

- | | |
|---|-----|
| 1. L'inadempimento: nozione, presupposti e natura giuridica. | 301 |
| 2. I rimedi contro l'inadempimento. L'azione di esatto adempimento e l'azione risarcitoria. | 304 |
| 2.1. Il riparto dell'onere della prova. | 304 |
| 3. La mora del debitore. | 305 |

SEZIONE XII – IL RISARCIMENTO DEL DANNO

- | | |
|---|-----|
| 1. Il risarcimento del danno. | 306 |
| 2. La causalità di fatto e la causalità giuridica. L'art. 1223 c.c. | 308 |
| 3. Limiti alla risarcibilità del danno. | 309 |
| 4. La responsabilità per fatto degli ausiliari. | 310 |
| 5. Le clausole di esclusione e di limitazione della responsabilità. | 310 |
| 6. La clausola penale. | 310 |
| 7. La caparra confirmatoria. | 311 |
| 8. La caparra penitenziale. | 312 |

SEZIONE XIII – LA RESPONSABILITÀ PATRIMONIALE

- | | |
|--|-----|
| 1. La responsabilità patrimoniale e la garanzia patrimoniale generica. | 312 |
| 2. Il divieto di patto commissorio. | 313 |

SEZIONE XIV – LE GARANZIE REALI

- | | |
|-----------------------|-----|
| 1. Le garanzie reali. | 313 |
| 2. I privilegi. | 314 |
| 3. L'ipoteca. | 315 |
| 4. Il pegno. | 318 |

SEZIONE XV – LE GARANZIE PERSONALI

- | | |
|---------------------------|-----|
| 1. Le garanzie personali. | 320 |
|---------------------------|-----|

2.	La fideiussione.	320
3.	Il contratto autonomo di garanzia.	323
4.	Il mandato di credito.	324
5.	Le lettere di patronage.	324

SEZIONE XVI – I MEZZI DI CONSERVAZIONE DELLA GARANZIA PATRIMONIALE

1.	Mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale.	325
2.	L'azione surrogatoria.	325
3.	L'azione revocatoria.	326
4.	La nuova tutela concessa al creditore in caso di beni oggetto di vincoli di indisponibilità o di alienazioni a titolo gratuito.	327
5.	Il sequestro conservativo.	327
6.	L'opposizione ai pagamenti.	328

IX. IL CONTRATTO

SEZIONE I – PRINCIPI GENERALI

1.	Il contratto.	329
2.	L'autonomia contrattuale.	329
3.	Le fonti di integrazione del contratto.	330
4.	La classificazione dei contratti.	331

SEZIONE II – LE PARTI DEL CONTRATTO

1.	Le parti del contratto.	332
2.	La rappresentanza.	333
2.1.	La capacità del rappresentante e del rappresentato, vizi del consenso e rilevanza degli stati soggettivi di buona o mala fede.	336
2.2.	L'abuso di potere del rappresentante.	336
2.3.	Rappresentanza senza potere.	337
3.	Il contratto per persona da nominare.	338
4.	La cessione del contratto.	339

SEZIONE III – LA FORMAZIONE DEL CONTRATTO

1.	L'accordo.	341
2.	Proposta e accettazione.	341
2.1.	Il contratto concluso mediante inizio di esecuzione.	342
2.2.	Il contratto con obbligazioni a carico del solo proponente.	343
2.3.	L'offerta al pubblico.	344
3.	I contratti per adesione.	344
4.	I rapporti contrattuali di fatto.	345
5.	L'inserzione automatica di clausole e clausole d'uso.	345
6.	Il momento di conclusione del contratto.	345

7.	La responsabilità precontrattuale.	346
----	------------------------------------	-----

SEZIONE IV – I NEGOZI PREPARATORI E IL CONTRATTO PRELIMINARE

1.	I negozi preparatori.	348
2.	La proposta irrevocabile.	348
3.	L'opzione.	349
4.	La prelazione.	349
5.	Il contratto preliminare.	350
6.	Il contratto normativo.	354

SEZIONE V – GLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO

1.	Elementi essenziali del contratto.	355
2.	La causa.	355
2.1.	Il negozio in frode alla legge.	357
2.2.	I motivi e la presupposizione.	358
2.3.	I contratti misti, i contratti collegati e i contratti complessi.	359
3.	L'oggetto del contratto.	360
4.	La forma del contratto.	361

SEZIONE VI – GLI ELEMENTI ACCIDENTALI DEL CONTRATTO

1.	Elementi accidentali del contratto.	363
2.	La condizione.	363
3.	Il termine.	366
4.	Il modus.	367

SEZIONE VII – L'EFFICACIA DEL CONTRATTO

1.	Gli effetti del contratto.	367
2.	Gli effetti del contratto tra le parti.	367
3.	Gli effetti del contratto verso i terzi.	368
3.1.	La promessa del fatto del terzo e il divieto convenzionale di alienazione.	369
3.2.	Il contratto a favore di terzi.	370

SEZIONE VIII – L'INVALIDITÀ DEL CONTRATTO

1.	Invalidità, inesistenza ed inefficacia del contratto.	371
2.	La nullità del contratto.	372
3.	L'annullabilità del contratto.	374
3.1.	L'incapacità di agire.	375
3.2.	I vizi del consenso: errore, violenza e dolo.	375
3.3.	L'errore.	375
3.4.	La violenza.	377

3.5.	Il dolo.	377
4.	La rescissione del contratto.	378

SEZIONE IX – LA SIMULAZIONE DEL CONTRATTO

1.	La simulazione del contratto.	380
2.	Effetti della simulazione.	381
3.	L'azione di simulazione.	382

SEZIONE X – LO SCIoglIMENTO DEL CONTRATTO

1.	Premessa: le ipotesi di scioglimento del contratto.	383
2.	Il mutuo dissenso.	384
3.	Il recesso.	384
4.	La risoluzione del contratto per inadempimento.	385
4.1.	La risoluzione di diritto.	387
4.2.	La diffida ad adempiere.	387
4.3.	La clausola risolutiva espressa.	388
4.4.	Il termine essenziale.	389
5.	L'eccezione di inadempimento, il mutamento delle condizioni patrimoniali dei contraenti e la clausola limitativa della proponibilità di eccezioni.	390
6.	La risoluzione del contratto per impossibilità sopravvenuta.	391
7.	La risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta.	392

SEZIONE XI – L'INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO

1.	L'interpretazione giuridica.	393
2.	I criteri di interpretazione.	394

X. I SINGOLI CONTRATTI

SEZIONE I – I CONTRATTI TRASLATIVI

1.	La compravendita.	396
1.1.	La vendita con patto di riscatto.	400
1.2.	La vendita con riserva della proprietà.	400
2.	Il riporto.	401
3.	La permuta.	401
4.	Il contratto estimatorio.	401
5.	La somministrazione.	402

SEZIONE II – I CONTRATTI DI GODIMENTO

1.	La locazione.	403
2.	L'affitto.	404
3.	Il leasing.	404

SEZIONE III – I CONTRATTI DI GESTIONE

1. Il mandato.	405
2. La commissione.	407
3. La spedizione.	407
4. Il contratto di agenzia.	407
5. La mediazione.	408
6. L'affiliazione commerciale (franchising).	408

SEZIONE IV – I CONTRATTI REALI

1. Il deposito.	408
2. Il comodato.	409
3. Il mutuo.	410

SEZIONE V – I CONTRATTI PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI

1. L'appalto.	411
2. Il contratto d'opera.	413
2.1. Il contratto d'opera professionale.	414
3. Il trasporto.	415

SEZIONE VI – I CONTRATTI ALEATORI

1. La rendita: rendita perpetua e rendita vitalizia.	416
2. L'assicurazione.	417
3. Il giuoco e la scommessa.	418

SEZIONE VII – CONTRATTI DI DEFINIZIONE DELLE LITI

1. La transazione.	419
2. La cessione dei beni ai creditori.	420
3. Il sequestro convenzionale.	420

SEZIONE VIII – I CONTRATTI BANCARI

1. I contratti bancari.	421
2. Il deposito bancario.	421
3. L'apertura di credito bancario.	422
4. L'anticipazione bancaria.	422
5. Lo sconto bancario.	422
6. Il conto corrente ordinario e il conto corrente bancario.	423

SEZIONE IX – I CONTRATTI DEL CONSUMATORE

1. La nozione di consumatore e di professionista.	423
---	-----

2.	I caratteri dei contratti del consumatore. La nullità di protezione.	424
3.	L'azione inibitoria.	426
4.	L'azione collettiva risarcitoria.	427
5.	Le novità introdotte dal d.lgs. 21 febbraio 2014, n. 21.	428
6.	La risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori	430

XI. LE OBBLIGAZIONI NASCENTI DA ATTI UNILATERALI E DALLA LEGGE

SEZIONE I – LE PROMESSE UNILATERALI

1.	Le promesse unilaterali. Tipicità e atipicità.	431
2.	La promessa di pagamento e la ricognizione di debito.	431
3.	La promessa al pubblico.	432

SEZIONE II – I QUASI CONTRATTI

1.	La gestione di affari altrui.	433
2.	La ripetizione dell'indebito.	435
3.	L'arricchimento senza giusta causa.	437

XII. LA RESPONSABILITÀ AQUILIANA

SEZIONE I – CARATTERI E STRUTTURA DELLA RESPONSABILITÀ EXTRA CONTRATTUALE

1.	La responsabilità aquiliana.	439
2.	Il concetto di danno ingiusto.	439
3.	Responsabilità aquiliana e responsabilità contrattuale: tratti comuni e differenziali.	440
4.	La struttura dell'illecito aquiliano: gli elementi costitutivi dell'illecito.	441

SEZIONE II – IL DANNO RISARCIBILE

1.	Il danno risarcibile.	445
2.	Il danno patrimoniale.	445
3.	Il danno non patrimoniale.	446
4.	Il risarcimento del danno per equivalente e in forma specifica.	448
5.	La responsabilità solidale.	449

SEZIONE III – LE RESPONSABILITÀ SPECIALI “TIPIZZATE”

1.	Classificazione delle figure codicistiche di responsabilità.	449
2.	La responsabilità del sorvegliante per il fatto dell'incapace.	450
3.	La responsabilità dei genitori e degli insegnanti.	451
4.	La responsabilità dei padroni e dei committenti.	452
5.	La responsabilità per l'esercizio di attività pericolose.	453

6.	Responsabilità da cose in custodia.	454
7.	Responsabilità per danni cagionati da animali.	455
8.	Responsabilità per rovina di edificio.	455
9.	Responsabilità per il danno cagionato dalla circolazione dei veicoli.	456
10.	La responsabilità del produttore.	457
11.	La responsabilità civile del magistrato.	458
	QUIZ	461

DIRITTO PENALE

PARTE GENERALE

INTRODUZIONE

LA SCIENZA DEL DIRITTO PENALE E I CARATTERI DEL DIRITTO PENALE MODERNO

1.	Nozione e funzione del diritto penale. Origine ed evoluzione del diritto penale moderno.	473
2.	Caratteri e principi del diritto penale.	474
3.	Struttura e caratteri delle norme penali.	474
4.	Rapporti tra diritto penale e altri rami del diritto.	475
5.	Modifiche al sistema penale e depenalizzazione.	475

PARTE PRIMA – LA LEGGE PENALE

I. IL PRINCIPIO DI LEGALITÀ E I SUOI COROLLARI

1.	Il principio di legalità: <i>nullum crimen sine lege</i> . I corollari applicativi.	477
2.	La riserva di legge: funzione e oggetto.	478
3.	Natura “assoluta” o “relativa” della riserva.	478
3.1.	Norme penali in bianco.	479
3.2.	Il sindacato del giudice penale sugli atti amministrativi.	480
4.	Le fonti del diritto penale.	480
4.1.	Riserva di legge e potestà legislativa regionale.	481
4.2.	Riserva di legge e normativa europea.	481
4.3.	Diritto penale e consuetudine.	482
4.4.	Riserva di legge e compatibilità delle sentenze costituzionali <i>in malam partem</i> .	483
5.	Il principio di determinatezza.	483
6.	Il divieto di analogia in materia penale.	484
7.	L’ignoranza della legge penale.	486

II. L'EFFICACIA DELLA LEGGE PENALE NEL TEMPO

1.	La successione di leggi penali nel tempo.	487
1.1.	La disciplina codicistica: l'art. 2 c.p.	487
2.	Il principio di irretroattività delle norme penali sfavorevoli: <i>ratio</i> e fondamento costituzionale.	488
3.	Il principio di retroattività della legge favorevole: il suo rango.	488
4.	<i>Abolitio criminis</i> e <i>abrogatio sine abolitione</i> .	489
4.1.	I criteri discretivi tra <i>abolitio criminis</i> e <i>abrogatio sine abolitione</i> .	489
4.2.	Specialità per specificazione e per aggiunta.	490
4.3.	L'individuazione della norma più favorevole.	491
4.4.	La successione mediata di norme penali.	491
5.	L'ambito applicativo dell'art. 2 c.p.: leggi eccezionali e temporanee; decreti-legge non convertiti o convertiti con modificazioni.	492
6.	L'efficacia delle leggi dichiarate incostituzionali.	493
7.	La successione nel tempo delle leggi processuali: il principio <i>tempus regit actum</i> .	494
8.	L'individuazione del <i>tempus commissi delicti</i> .	495

III. L'EFFICACIA DELLA LEGGE PENALE NELLO SPAZIO

1.	Il criterio di territorialità: nozione e limiti.	497
1.1.	Deroghe al principio di territorialità.	497
2.	Il luogo del commesso reato.	499
3.	Il riconoscimento delle sentenze straniere.	500
4.	L'extradizione.	500

IV. LIMITI PERSONALI ALL'EFFICACIA DELLA LEGGE PENALE

1.	L'obbligatorietà della legge penale.	502
2.	Le immunità.	502
2.1.	Le immunità previste dal diritto pubblico interno.	503
2.2.	Le immunità previste dal diritto internazionale.	504
3.	Natura giuridica delle immunità.	504

PARTE SECONDA – IL REATO

V. LA STRUTTURA DEL REATO

SEZIONE I – NOZIONE E OGGETTO DEL REATO

1.	Nozione e categorie di reato.	506
2.	Le teorie della bipartizione e della tripartizione, le concezioni quadripartite e gli elementi negativi.	507
3.	L'oggetto del reato.	508

SEZIONE II – I SOGGETTI DEL REATO

1.	Il soggetto passivo del reato.	508
1.1.	Il danneggiato dal reato.	509
2.	La persona fisica come soggetto attivo del reato.	509
3.	La responsabilità da reato degli enti.	510
3.1.	Natura della responsabilità.	512

SEZIONE III – IL PRINCIPIO DI MATERIALITÀ

1.	La condotta.	513
2.	L'azione.	514
3.	L'omissione. Reati omissivi propri e impropri.	514
3.1.	I reati omissivi impropri: la clausola di equivalenza di cui all'art. 40, co. 2, c.p. Criteri di identificazione della posizione di garanzia.	515
3.2.	La delega di funzioni.	517
4.	L'evento.	517
5.	Presupposti della condotta.	517
6.	Le condizioni obiettive di punibilità.	518

SEZIONE IV – IL RAPPORTO DI CAUSALITÀ

1.	Il rapporto di causalità: generalità e disciplina.	519
2.	La teoria della <i>condicio sine qua non</i> : ricostruzione e limiti.	520
3.	L'accertamento del nesso causale: sussunzione dell'evento sotto leggi scientifiche di copertura.	520
4.	Il concorso di cause e le cause idonee a interrompere il nesso causale.	522
4.1.	Teorie concorrenti con la "condicio sine qua non".	522
4.2.	L'incidenza del comportamento dell'offeso sul nesso causale.	524
5.	La causalità omissiva.	524
6.	I rapporti tra causalità penale e causalità civile.	525

SEZIONE V – IL PRINCIPIO DI OFFENSIVITÀ

1.	Il principio di offensività: <i>ratio</i> e fondamento.	526
1.1.	La duplice accezione del principio: l'offensività in astratto ed in concreto.	527
2.	Il ruolo dell'offesa nella consumazione del reato: reati di danno e di pericolo.	528
2.1.	Il ruolo dell'offesa nella consumazione del reato: ulteriori applicazioni giurisprudenziali.	529
3.	Il reato impossibile.	530
4.	Il reato putativo.	530

SEZIONE VI – LE CAUSE DI GIUSTIFICAZIONE DEL REATO

1.	Nozione e fondamento, inquadramento dogmatico.	531
----	--	-----

2.	La disciplina.	532
3.	Cause di giustificazione, scusanti e cause di non punibilità: differenze.	532
3.1.	L'eccesso colposo.	534
4.	Il consenso dell'avente diritto.	534
5.	Esercizio del diritto.	536
6.	L'adempimento del dovere.	537
7.	La legittima difesa.	538
7.1.	La legittima difesa domiciliare.	539
8.	L'uso legittimo delle armi.	541
9.	Lo stato di necessità.	543
10.	Le scriminanti tacite.	545

VI. L'ELEMENTO SOGGETTIVO

SEZIONE I – LA COLPEVOLEZZA E L'IMPUTABILITÀ

1.	Il principio di colpevolezza.	548
2.	Fondamento costituzionale: il principio della responsabilità personale.	548
3.	La c.d. <i>suitas</i> della condotta.	549
3.1.	L'elemento soggettivo nelle contravvenzioni.	550
4.	L'imputabilità: nozione, fondamento e rapporti con la colpevolezza.	550
4.1.	L'applicabilità delle misure di sicurezza ai soggetti non imputabili.	551
5.	Le cause di esclusione o di diminuzione dell'imputabilità.	551
5.1.	La minore età.	551
5.2.	L'infermità di mente.	552
5.3.	L'ubriachezza e l'intossicazione da stupefacenti.	554
5.4.	Il sordomutismo.	555
6.	Determinazione in altri dello stato di incapacità.	556
7.	L'incapacità preordinata di intendere e di volere (c.d. <i>actio libera in causa</i>).	556

SEZIONE II – IL DOLO

1.	Nozione e struttura, oggetto del dolo.	557
2.	Forme del dolo.	558
2.1.	Le gradazioni del dolo. Dolo intenzionale, diretto ed eventuale.	559
3.	L'accertamento del dolo.	561

SEZIONE III – LA COLPA

1.	Nozione e struttura.	561
2.	La violazione di regole cautelari: colpa generica e colpa specifica.	562
3.	Specie di colpa.	563
4.	La dosimetria nella colpa: l'agente modello nel reato colposo.	563
4.1.	Colpa comune e colpa professionale.	564
5.	La c.d. causalità della colpa.	567

SEZIONE IV – LA RESPONSABILITÀ OGGETTIVA

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | La responsabilità oggettiva in generale. | 567 |
| 2. | La preterintenzione. | 568 |
| 3. | I reati aggravati dall'evento. | 570 |
| 4. | I reati commessi a mezzo stampa. | 570 |

SEZIONE V – LE CAUSE DI ESCLUSIONE DELLA COLPEVOLEZZA

- | | | |
|------|--|-----|
| 1. | Le cause di esclusione della colpevolezza in generale. | 572 |
| 2. | Caso fortuito e forza maggiore. | 572 |
| 3. | Il costringimento fisico. | 574 |
| 4. | L'errore. | 574 |
| 4.1. | Errore sul precetto ed errore sul fatto. | 575 |
| 4.2. | L'errore sulla legge extrapenale. | 576 |
| 4.3. | L'errore determinato dall'altrui inganno. | 577 |
| 5. | Il reato aberrante. | 577 |
| 5.1. | L' <i>aberratio ictus</i> . | 578 |
| 5.2. | L' <i>aberratio delicti</i> . | 580 |
| 5.3. | Morte o lesioni come conseguenza di altro delitto (art. 586 c.p.). | 581 |
| 5.4. | L' <i>aberratio causae</i> . | 582 |

VII. LE FORME DI MANIFESTAZIONE DEL REATO

SEZIONE I – LE CIRCOSTANZE DEL REATO

- | | | |
|------|---|-----|
| 1. | Le circostanze: nozione e funzione; distinzione dagli elementi costitutivi del reato. | 583 |
| 2. | La classificazione delle circostanze. | 584 |
| 3. | Il regime di imputazione delle circostanze. | 585 |
| 4. | Il concorso omogeneo di circostanze e il giudizio di comparazione in caso di concorso eterogeneo. | 587 |
| 5. | Le aggravanti comuni. | 589 |
| 5.1. | La recidiva. | 593 |
| 6. | Le aggravanti speciali. | 595 |
| 6.1. | L'aggravante della commissione del reato per finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico. | 596 |
| 6.2. | L'aggravante della commissione del reato con "metodo mafioso" o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose. | 596 |
| 7. | Le attenuanti comuni. | 596 |

SEZIONE II – CONSUMAZIONE E TENTATIVO

- | | | |
|------|---|-----|
| 1. | La consumazione del reato: le fasi dell' <i>iter criminis</i> . | 599 |
| 1.1. | L' <i>iter criminis</i> in relazione ai reati di durata. | 600 |

2.	Il delitto tentato: fondamento e requisiti.	602
2.1.	Configurabilità del tentativo nelle diverse categorie di reati.	603
2.2.	Tentativo e circostanze.	604
3.	Desistenza e recesso attivo.	605
4.	Dissociazione, collaborazione con l'autorità giudiziaria e recesso attivo nei delitti commessi per finalità di terrorismo.	607

SEZIONE III –UNITÀ E PLURALITÀ DI REATI

1.	Il concorso di reati.	608
1.1.	Il concorso materiale di reati.	608
1.2.	Il concorso formale di reati.	609
2.	Il concorso apparente di norme.	610
2.1.	Criteri regolatori: specialità, sussidiarietà, consumazione o assorbimento.	610
3.	Il reato progressivo, la progressione criminosa, <i>ante factum</i> e <i>post factum</i> non punibili.	613
4.	Il reato complesso.	615
5.	Il reato continuato: <i>ratio</i> e struttura. Il medesimo disegno criminoso.	616
5.1.	Disciplina e natura giuridica del reato continuato.	618
5.2.	Ambito applicativo.	619

SEZIONE IV – IL CONCORSO DI PERSONE NEL REATO

1.	Il concorso di persone: nozione e fondamento, elementi costitutivi.	621
1.1.	L'elemento oggettivo.	622
1.2.	L'elemento soggettivo.	626
2.	L'omissione nel concorso di persone.	627
3.	La cooperazione colposa.	628
4.	Il c.d. concorso anomalo (art. 116 c.p.).	629
5.	Il concorso nel reato proprio e il mutamento del titolo del reato per taluno dei concorrenti (art. 117 c.p.).	630
6.	Le circostanze nel concorso di persone.	631
7.	I reati a concorso necessario.	633

PARTE TERZA – LE CONSEGUENZE DEL REATO

VIII. LE PENE

1.	La pena: nozione, principi e funzione.	635
2.	Non punibilità per particolare tenuità del fatto, applicazione ed esecuzione della pena.	636
3.	Pene principali e pene accessorie.	639
4.	Le cause di estinzione del reato.	642
5.	Le cause di estinzione della pena.	648
6.	Le sanzioni sostitutive.	651
7.	Le misure alternative alla detenzione.	653

IX. LE MISURE DI SICUREZZA E LE MISURE DI PREVENZIONE

1.	Le misure di sicurezza: funzione, principi costituzionali e natura giuridica.	658
2.	I presupposti di applicazione delle misure di sicurezza.	659
2.1.	I tipi legali di delinquenti pericolosi (abituale, professionali o per tendenza).	659
3.	Le misure di sicurezza personali.	661
4.	Le misure di sicurezza patrimoniali	664
5.	L'applicazione e l'esecuzione.	666
6.	Le misure di prevenzione: nozione e ambito di operatività.	667
6.1.	Le singole misure di prevenzione.	668

X. LE SANZIONI CIVILI

1.	Restituzioni e risarcimento del danno.	672
2.	Rimborso per le spese di mantenimento del condannato.	672
3.	Obbligazione civile per le multe e le ammende inflitte a persona dipendente o a chi abbia la rappresentanza o l'amministrazione di una persona giuridica.	672
4.	Effetti dell'estinzione del reato o della pena sulle obbligazioni civili.	673
5.	Garanzie per le obbligazioni civili.	673

PARTE SPECIALE

Introduzione.

XI. LE SINGOLE FATTISPECIE DELITTUOSE

1.	I delitti contro la personalità dello Stato.	675
1.1.	I delitti di attentato.	677
1.2.	I delitti di associazione.	678
1.3.	I delitti contro i segreti di Stato.	682
1.4.	I delitti di opinione.	683
2.	I delitti contro la pubblica amministrazione.	683
2.1.	I delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione.	686
2.1.1.	Peculato (art. 314 c.p.)	686
2.1.2.	Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis c.p.).	689
2.1.3.	Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316-ter c.p.).	690
2.1.4.	Concussione (art. 317 c.p.).	691
2.1.4.1.	Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater).	693
2.1.5.	Corruzione.	694
2.1.6.	Abuso d'ufficio (art. 323 c.p.).	698
2.1.7.	Collaborazione processuale (art. 323-bis c.p.) e riparazione pecuniaria (art. 322- quater c.p.)	700
2.1.8.	Rifiuto e omissione di atti d'uffici (art. 328 c.p.).	700

2.2.	I delitti dei privati contro la pubblica amministrazione.	702
2.2.1.	Violenza o minaccia a un pubblico ufficiale (art. 336 c.p.).	703
2.2.2.	Resistenza a un pubblico ufficiale (art. 337 c.p.).	704
2.2.3.	Millantato credito (art. 346 c.p.).	704
2.2.4.	Traffico di influenze illecite (art. 346- <i>bis</i> c.p.).	705
3.	I delitti contro l'amministrazione della giustizia.	706
3.1.	Simulazione di reato (art. 367 c.p.).	708
3.2.	Calunnia (art. 368 c.p.).	709
3.3.	Falsa testimonianza (art. 372 c.p.).	710
3.4.	Frode processuale (art. 374 c.p.).	712
3.4.1.	Frode in processo penale e depistaggio (art. 375 c.p.).	712
3.5.	Favoreggiamento (artt. 378 ss. c.p.).	714
3.6.	Ritrattazione (art. 376 c.p.).	716
3.7.	Casi di non punibilità (art. 384 c.p.).	716
3.8.	Esercizio arbitrario delle proprie ragioni.	717
4.	I delitti contro il sentimento religioso e la pietà dei defunti.	719
5.	I delitti contro l'ordine pubblico.	719
5.1.	Istigazione a delinquere (art. 414 c.p.).	720
5.2.	I delitti associativi.	721
6.	I delitti contro l'incolumità pubblica.	726
6.1.	Il reato di strage (art. 422 c.p.).	728
6.2.	Crollo di costruzioni o altri disastri dolosi (art. 434 c.p.).	728
7.	I delitti contro l'ambiente.	729
7.1.	Inquinamento ambientale (art. 452- <i>bis</i> c.p.).	730
7.2.	Disastro ambientale (art. 452- <i>quater</i> c.p.).	731
7.3.	Altre fattispecie.	732
8.	I delitti contro la fede pubblica.	733
8.1.	I delitti di falsità in monete, in carte di pubblico credito e in valori di bollo.	734
8.2.	I delitti di falsità in atti.	735
8.3.	Falsità personali.	737
9.	I delitti contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio.	738
10.	I delitti contro la moralità pubblica e il buon costume.	739
10.1.	Il delitto di atti osceni (art. 527 c.p.).	740
11.	I delitti contro il sentimento per gli animali.	741
11.1.	Uccisione e maltrattamento di animali.	741
12.	I delitti contro la famiglia.	742
12.1.	Maltrattamenti in famiglia (572 c.p.).	743
13.	I delitti contro la persona.	744
13.1.	I delitti contro la vita e l'incolumità individuale.	744
13.1.1.	Omicidio doloso (art. 575 c.p.). Omicidio colposo (art. 589 c.p.). Omicidio stradale (art. 589-bis C.P.).	746
13.1.2.	Omicidio del consenziente (art. 579 c.p.).	748
13.1.3.	Istigazione o aiuto al suicidio (art. 580 c.p.).	748
13.1.4.	Omicidio preterintenzionale (art. 584 c.p.).	749
13.1.5.	Morte o lesioni come conseguenza di altro delitto (art. 586 c.p.). Rinvio.	750

13.1.6.	Percosse (art. 581 c.p.).	750
13.1.7.	Lesioni personali dolose (art. 582 c.p.). Lesioni personali colpose (art. 590 c.p.). Lesioni personali stradali (art. 590-bis).	751
13.1.8.	Rissa (art. 588 c.p.).	753
13.1.9.	Omissione di soccorso (art. 593 c.p.).	754
13.2.	I delitti contro l'onore.	754
13.2.1.	Ingiuria e diffamazione.	755
13.3.	I delitti contro la libertà individuale.	757
13.3.1.	Riduzione o mantenimento in schiavitù o servitù (art. 600 c.p.).	759
13.3.2.	Prostituzione minorile (art. 600-bis c.p.).	760
13.3.3.	Pornografia minorile (art. 600-ter c.p.).	761
13.3.4.	Detenzione di materiale pornografico (art. 600-quater c.p.).	762
13.3.5.	Sequestro di persona (art. 605 c.p.).	762
13.3.6.	Violenza sessuale (art. 609-bis c.p.).	763
13.3.7.	Violenza sessuale di gruppo (art. 609-octies c.p.).	764
13.3.8.	Adescamento di minorenni (art. 609-undecies).	765
13.3.9.	Violenza privata (art. 610 c.p.). Minaccia (art. 612 c.p.).	765
13.3.10.	Atti persecutori (art. 612-bis c.p.).	766
13.3.11.	Tortura (art. 613-bis c.p.).	768
13.3.12.	Violazione di domicilio (art. 614 c.p.).	769
14.	I delitti contro il patrimonio.	770
14.1.	Furto (artt. 624 ss. c.p.).	773
14.2.	Rapina (art. 628 c.p.).	776
14.3.	Estorsione (art. 629 c.p.).	777
14.4.	I delitti di danneggiamento.	779
14.5.	Truffa (artt. 640 c.p.).	780
14.6.	Circonvenzione di incapaci (art. 643 c.p.).	783
14.7.	Usura (art. 644 c.p.).	784
14.8.	Appropriazione indebita (art. 646 c.p.).	785
14.9.	Ricettazione (art. 648 c.p.).	786
14.10.	Riciclaggio (art. 648-bis c.p.).	788
14.11.	Autoriciclaggio (Art. 648-ter.1).	790

XII. LE CONTRAVVENZIONI

1.	Premessa.	791
2.	Inosservanza dei provvedimenti dell'autorità (art. 650 c.p.).	791
3.	Altre fattispecie.	792

APPENDICE: I reati in materia di stupefacenti	793
---	-----

Quiz	796
------	-----